

## Dal Comunicato dell'Arcidiocesi di Bologna del 27 febbraio 2020

L'Arcidiocesi di Bologna, fino a nuove indicazioni, adotta le seguenti disposizioni:

1. Ci si continui ad attenere sempre a criteri di prudenza, evitando concentrazione di persone in spazi ristretti e per lungo tempo ...  
**Le chiese rimangono aperte al culto e alla preghiera individuale.**
2. Data la circostanza, **è sospeso il precetto festivo** (Can. 1248 §2), quindi i fedeli non sono tenuti all'obbligo di partecipare alla S. Messa. Tuttavia, **è consentita la celebrazione delle Messe festive** evitando processioni e assembramenti di persone al termine delle celebrazioni. **Coloro che per motivi di salute non si sentissero di partecipare alla Messa, preghino nelle loro case**, seguendo eventualmente le celebrazioni trasmesse via radio, televisione o streaming.
3. **Sono consentite le celebrazioni liturgiche feriali** che non comportano un afflusso significativo di fedeli.
4. Si tolga l'acqua benedetta dalle acquasantiere, **si distribuisca la S. Comunione solo sulla mano e si sospenda il segno di pace.**
5. Per i funerali è consentita la celebrazione eucaristica esequiale con i soli familiari.
6. **Sono sospese le visite alle famiglie per le benedizioni pasquali.**
7. Sono consentite le consuete visite ai malati e l'Unzione degli infermi.
8. **Gli incontri di catechismo e del dopo-scuola** riprenderanno alla riapertura delle attività scolastiche.
9. Si consente lo svolgimento delle attività ordinarie di oratorio. Sono sospese le attività che prevedono la presenza di pubblico, per esempio spettacoli teatrali, cinematografici, tornei e ogni altro genere di aggregazione.
10. Sono sospese feste e sagre parrocchiali.
11. I Centri d'ascolto e i servizi della Caritas diocesana e parrocchiali possono riaprire purché non ci sia concentrazione di persone in attesa. Le mense parrocchiali se possibile riaprano – attenendosi comunque al n.1 – altrimenti forniscano i pasti in porzioni singole e "d'asporto".

Data la situazione in continua evoluzione ci riserviamo la possibilità di ulteriori interventi nei prossimi giorni.

Bologna, 27 febbraio 2020

**Matteo Card. Zuppi Arcivescovo**